

Civita di Tarquinia, area del cd Mitreo

Premessa

La prima campagna di scavo, svolta nel luglio del 2016, si è occupata di riportare alla luce quella porzione di una grande domus romana posta non lontana dalla viabilità antica, già indagata nel 2014 dalla Soprintendenza archeologica dell'Etruria Meridionale. Il rinvenimento di gran parte di una statua di Mitra, sottratti dal mercato clandestino e provenienti da questo punto della città romana di Tarquinia, ha determinato l'inizio degli scavi regolari. Quanto portato alla luce nella recente campagna 2016, ha permesso di ampliare la conoscenza dello sviluppo planimetrico degli ambienti scoperti. La domus dunque si è dimostrata molto più grande di quanto si pensasse, articolata in ambienti di diverse dimensioni e tecniche differenti e dotata di almeno quattro pozzi per la captazione dell'acqua potabile e una fontana ornamentale. Inoltre, dalle prospezioni geo-magnetiche e dal ritrovamento di diversi reperti archeologici, tipici del mondo culturale, risulta che nei paraggi ci fosse anche un edificio di culto etrusco medio-ellenistico.

Per partecipare allo scavo

Concessionario	MIBACT- Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo
Titolare	Università degli Studi di Verona, Dipartimento Culture e Civiltà
Direttore dello scavo	Prof. Attilio Mastrocinque, Università di Verona
Periodo cronologico	Età etrusca e romana
Periodo di scavo	Fine agosto – settembre (dal 28/8 al 22/9)
Periodo minimo di partecipazione E conferimento crediti formativi	Due settimane, corrispondenti a 4 cfu in ambito F
Sito Internet	
Alloggio	Alloggio gratuito
Vitto	A carico dell'organizzazione (tranne la colazione), con pranzi sullo scavo e cene in casa, preparate a turno dai partecipanti.
Viaggio	In treno (da Roma) oppure in macchina
Attrezzature per lo scavo	Sono già disponibili sull'area dello scavo
Abbigliamento	Consono alle attività di scavo (pantaloni lunghi, magliette a mezze maniche o canottiere). <u>OBBLIGATORI: guanti e scarpe antinforturistiche (o con</u>

	<u>punta rinforzata</u>
Orari di lavoro	8 ore al giorno (orari adattabili allo stato di luce del periodo)
Attività svolte sul cantiere con finalità formative	<ul style="list-style-type: none"> - attività di scavo archeologico propriamente detto; - attività di documentazione grafica e fotografica (compilazione schede US, utilizzo della stazione totale e del materiale necessario alla documentazione grafica, realizzazione di immagini tridimensionali mediante fotogrammetria); - attività di laboratorio (lavaggio, catalogazione e informatizzazione dei reperti archeologici); - impiego del magnetometro (ma le prospezioni geofisiche saranno prevalentemente eseguite al di fuori del periodo di scavo e con modalità da definirsi autonomamente); - attività didattica (metodologia di scavo e analisi dei reperti archeologici);
Attività complementari	<ul style="list-style-type: none"> - Visite a Tarquinia (necropoli e Museo Archeologico) e località/siti contermini
Vaccinazioni	<ul style="list-style-type: none"> - vaccinazione antitetanica valida - certificato di idoneità fisica prodotto dal medico del lavoro (fornito dall'UniVerona gratuitamente in seguito a visita medica da programmare presso la ex-Facoltà di Medicina)
Corso sicurezza	Organizzato dall'Università degli studi di Ferrara (in alternativa, anche quello organizzato dall'Università di Verona), la sua frequenza è obbligatoria e prevede il rilascio dell'attestato
Assicurazione	<ul style="list-style-type: none"> - gratuita e automatica per gli studenti iscritti all'Università di Ferrara o di Verona; - gli esterni possono ricorrere alla copertura assicurativa a pagamento (Euro 6,50) fornita dall'Università di Verona;
Per informazioni e per iscriversi	<p>attilio.mastrocinque@univr.it</p> <p>oppure chiamaria.marchetti@gmail.com</p>